

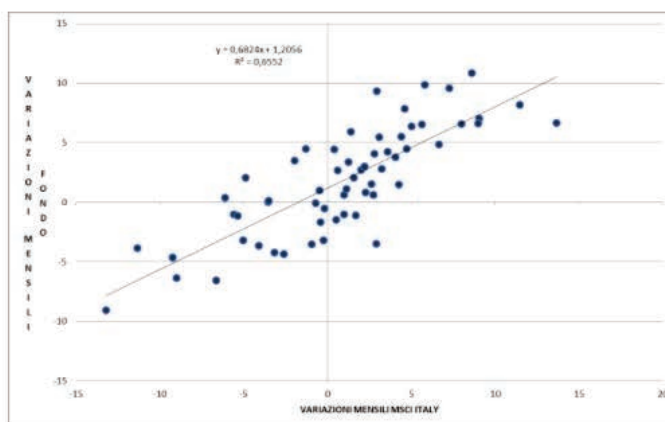
15/11/2017

SYMPHONIA AZIONARIO SMALL CAP ITALIA



CARATTERISTICHE

Il fondo Symphonia PMI investe in titoli azionari italiani a medio bassa capitalizzazione seguendo un benchmark composto all'85% dall'indice FTSE Star e per il 15% da un indice obbligazionario euro a breve termine. Il portafoglio è solitamente diversificato in oltre 60 titoli e il 40% è investito nelle prime dieci posizioni. L'approccio alla gestione è di medio lungo termine e non di trading di breve: ad esempio da vari trimestri le prime posizioni sono su Interpump e BB Biotech, che è un fondo investito in titoli biotecnologici, oltre che IMA e Amplifon. E' da notare come il fondo abbia un beta molto basso, pari a 0,68, rispetto al benchmark MSCI Italy, mentre da un fondo small cap ci saremmo attesi un beta superiore all'unità (grafico in basso).



I RISULTATI

Il fondo è caratterizzato da una tracking error volatility molto bassa e pertanto i risultati tendono ad avvicinarsi a quelli del benchmark del fondo meno i costi di gestione. Il primo semestre di quest'anno ha invece visto il fondo fare meglio del benchmark di un punto percentuale. Anche il livello di volatilità dei rendimenti non si allontana di molto da quello del benchmark del fondo.

CLASSI E COSTI

Del fondo sono disponibili una classe retail e una classe PIR, la cui commissione di gestione annua è dell'1,8%, cui si aggiunge una commissione di performance del 20% calcolata sulla differenza tra il rendimento del fondo e del benchmark del fondo, se positiva. Sono inoltre presenti due classi rivolte alla clientela istituzionale.

L'OPINIONE

Il Symphonia Azionario Small Caps Italia è il fondo con il miglior rapporto rischio/rendimento e performance triennale tra quelli con questa particolare specializzazione, e presenta un profilo di rischio inferiore alla media e al benchmark sia sui tre che sui cinque anni. Il costo del prodotto è elevato, ma nella media dei fondi small caps.

Abbiamo chiesto a **Guido Crivellaro**, gestore del fondo, quali pensa siano le prospettive per il mercato azionario italiano small caps.

"I risultati trimestrali delle società di medio piccola capitalizzazione stanno confermando il buono stato di salute delle società italiane quotate. Ciò è rinfrescante in una fase dove le performance dei titoli sono state importanti e i multipli sono aumentati. Non di meno riteniamo tale segmento di mercato ancora interessante in termini di investimento. Il fondo sta seguendo una politica di significativa diversificazione all'interno del mondo delle small cap che è ampio e eterogeneo. L'afflusso di liquidità nel segmento, grazie ai PIR, è importante e ora attendiamo una fase di ampliamento del listino a tutto vantaggio degli investitori e del tessuto industriale domestico."

